

PROGETTO DI UNA UDA "FLIPPED"

TITOLO : Cyber bullismo: "A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca"

Docente: Leone Maria Concetta (A043)

Tipo di scuola: Secondaria di primo grado

Materia : Italiano, Cittadinanza e Costituzione

Classe: Seconda media.

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Cyber bullismo: comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; il rispetto di sé e degli altri; assumere atteggiamenti responsabili.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Ho proposto agli studenti di valutare il proprio comportamento attraverso la compilazione di un questionario.

<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbmwxMjNzZXppb25lY3xneDoyYTlkYTlyMTMyOWRhOTc5>

Rispondere alle domande del questionario ha avuto la finalità di far riflettere sui propri comportamenti più che di rilevare la presenza del fenomeno a scuola, già accertata per altre vie.

Gli alunni sono rimasti sorpresi nell'apprendere come degli atteggiamenti assunti per gioco possano invece rivelarsi offensivi e dannosi nei confronti dei compagni e perseguibili per legge.

E' stato il primo passo per guidarli ad un uso più consapevole di internet e dei social.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Prima di affrontare l'argomento ho verificato alcune preconoscenze, in particolare i rischi in cui si può incorrere in internet, cosa significhi bullismo e cyber bullismo, le sanzioni previste dal codice penale. Poi ho chiesto agli studenti di visionare a casa un filmato che introduca il concetto di cyber bullismo e di leggere dei brevi testi tratti da "telefono azzurro" e Amnesty International" di cui ho allegato il link sul sito della classe. https://www.tes.com/lessons/hn7_xur_bWVS8A/cyber-bullismo

Ho chiesto di riflettere su quali siano i comportamenti del **gruppo** che alimentano maggiormente il fenomeno: dovranno raccogliere le idee e scriverle sul quaderno. Ho lasciato che siano stati loro a percorrere da soli questa strada di riflessione e scoperta: hanno avuto modo di riflettere così su quali siano gli atteggiamenti che fomentano maggiormente il bullismo e il cyber bullismo. Nei giorni precedenti alla lezione mi sono comunque accertata che tutti avessero fatto quanto richiesto ed ho richiamato i refrattari.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

In aula ho avviato una discussione su quanto emerso dal lavoro fatto a casa e attraverso un breve brainstorming ho raccolto le loro considerazioni per proporre infine di realizzare un vademecum con spunti utili per evitare il cyber bullismo. Il documento doveva contenere: - 1) chiara definizione di cyber bullismo e sanzioni previste dal codice penale; - 2) chi è il bullo; cosa deve fare la vittima; - 3) consigli per non trasformarsi, anche se inconsapevolmente, in sostenitori del bullo; **responsabilità individuale e del gruppo**; cosa significhi essere rispettosi della propria e dell'altrui dignità e libertà.

Gli alunni sono stati quindi divisi in gruppi (ciascun gruppo ha lavorato su una parte del vademecum). I gruppi sono stati strutturati in modo eterogeneo facendo attenzione che in ognuno di essi fosse presente almeno un alunno con competenze informatiche.

Come prima cosa ho chiesto loro di elaborare un elenco di possibili atteggiamenti/interventi da adottare per eliminare alcune pessime abitudini tra i ragazzi che sfociano nel fenomeno in questione che confluiranno nell'ultima sezione.

All'interno del gruppo ognuno ha proposto delle idee. Utilizzando le conoscenze apprese a casa, nonché i materiali sia cartacei (ivi compresi gli appunti che ciascun alunno ha elaborato nello studio fatto a casa) che digitali, ogni gruppo ha elaborato in formato digitale e condiviso tramite edmodo, un testo chiaro e schematico sugli argomenti assegnati. Per questa prima parte sono stati necessari 2 incontri da 2 h ciascuno per un totale di 4 ore.

Successivamente ogni referente del gruppo ha presentato il lavoro alla classe insieme alle idee e alle considerazioni emerse (1,5h) nel proprio gruppo. Apportate le dovute correzioni, i vari testi hanno costituito un vademecum digitale messo a disposizione di tutti i ragazzi tramite sito della sezione.

Per la realizzazione di quest'ultima parte i ragazzi hanno lavorato (2 h) nell'aula informatica presso la sede centrale della scuola perché la classe interessata frequenta la sede staccata che non usufruisce di un'aula informatica funzionante.

Gli alunni, in gruppi di 2/3 per postazione, stabilito un modello di power point condiviso, hanno prodotto delle slide contenenti sia il testo, sia le immagini cercate su internet, sia il disegno realizzato da loro dopo

essere stato trasformato in formato digitale. Le varie slide sono state assemblate in un unico documento in power point .

<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbmwxMjZkZjY3xneDo3MmQ5NmlyM2RkYjE0YjY5>

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La valutazione del prodotto del gruppo ha rappresentato una prima verifica formativa, in cui, si è tenuto conto dei seguenti fattori: creatività, collaborazione, partecipazione, rispetto dei tempi, corrispondenza tra prodotto finale e consegna data, correttezza morfologica e sintattica.

Successivamente ho proposto una verifica sommativa individuale somministrata sotto forma di quiz in edmodo.

https://www.edmodo.com/home#/quiz?quiz_id=8782049©=true&referrer=#/library/folder/504536675

The screenshot shows a web browser window displaying an Edmodo quiz. The browser's address bar shows the URL: <https://www.edmodo.com/home#/library/folder/504536675>. The page title is 'Quiz'. The main content area displays the quiz details: 'CYBERBULLISMO', 'Verifica sul cyberbullismo', 'Questions: 16', and 'Time limit: 20 minutes'. Below this, there are two questions. The first question is: 'NO, però diverse norme di legge nel codice civile, penale e nella Costituzione puniscono i comportamenti dei bulli.' with a radio button selected. The second question is: 'Sì, infatti diverse norme di legge nel codice civile, penale e nella Costituzione puniscono i comportamenti dei bulli.' with a radio button unselected. Below the questions, there is a section for 'Question 2' with 'Total Points: 4'. The question text is: 'I comportamenti legati al bullismo quali principi fondamentali della Costituzione italiana violano?'. Below this, there is a radio button selected for 'Articoli 3, comma 1 - uguaglianza formale, comma 2 - uguaglianza sostanziale.'. At the bottom of the question view, there are three buttons: 'Edit', 'Attach to Note', and 'Assign'. On the right side of the page, there is a list of questions with their 'Modified Date' and a '30' timer icon.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

Con la flipped gli alunni, proprio per la relativa autonomia di cui dispongono, sono maggiormente motivati alla ricerca, all'indagine, nonché al vivere lo studio come scoperta e produzione, premessa indispensabile per un apprendimento proficuo e a lungo termine. Sono facilitati nello scoprire correlazioni di cause-effetto e ad accompagnare l'apprendimento con la riflessione personale.

Lo studente si sente protagonista attivo nel processo dell'insegnamento-apprendimento e contestualizza maggiormente ciò che apprende; i libri scolastici diventano solo alcuni degli strumenti di cui servirsi, così come la lezione frontale classica diventa solo un momento dell'UDA. L'alunno attraverso il confronto con i compagni impara a rispettarne idee e ruolo; impara inoltre ad organizzare e gestire tempi e spazi di lavoro.